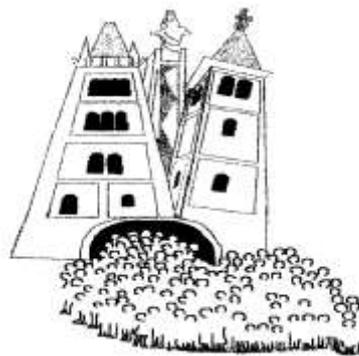


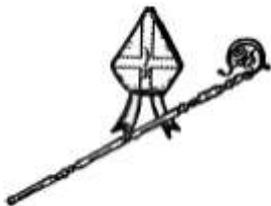
# PARROCCHIE di SUSÀ

E

## MOMPANTERO



### **RINNOVAMENTO - PARTECIPAZIONE - COMUNITÀ**



Come è stato annunciato il mese scorso, vi proponiamo ora la seconda parte della sintesi dei pensieri espressi dal nostro Vescovo, durante la visita pastorale di giugno, in risposta ad alcune domande formulate dal Consiglio Pastorale: sono parole di grande stimolo per la riflessione e l'impegno di ciascuno di noi!

#### 1. Come rinnovarsi, a livello parrocchiale, per venire incontro alle esigenze della società?

Il vescovo Nosiglia ha precisato che rinnovarsi **“non significa cambiare tutto, ma puntare su alcuni obiettivi dettati dai tempi che mutano”**. La **“Chiesa in uscita”**, tanto cara a papa Francesco, **“sa camminare sulle strade polverose dove cammina la gente più povera e sola e sa donare sempre fiducia e speranza nel Signore”**.

E sono proprio i laici che devono **“aiutare la parrocchia a vivere nell'oggi, superando il detto: si è sempre fatto così!”**.

Fondamentale è la partecipazione alla Messa domenicale che è **“il momento in cui ci si unisce di più a Cristo, per vivere poi il suo Vangelo nel quotidiano della nostra esistenza”**.

#### 2. Come operare per offrire, sul territorio, luoghi di aggregazione e socializzazione per giovani e anziani?

È senz'altro doveroso - ha detto il Vescovo - **“sfruttare con sollecitudine le strutture esistenti nelle nostre Parrocchie promuovendo eventuali progetti di ristrutturazione”**. Bisognerà però **“adottare una programmazione che sia condivisa dalla comunità”**, che dovrà attivarsi anche economicamente per tale scopo. Oggi, quando molti sono in grado di spostarsi con l'auto, non si può **“pensare che tutte le parrocchie abbiano le stesse cose”**, ma è opportuno **“caratterizzare ogni realtà per uno specifico campo di azione”**. Nell'ambito della propria unità pastorale ciascuna parrocchia si deve impegnare in qualche settore particolare, vanno poi previsti **“momenti comuni di partecipazione”** ad attività sia catechistiche sia ricreative.

#### 3. Come possiamo offrire maggiori opportunità ai nostri bambini e ragazzi?

Mons. Nosiglia ha chiarito che i bambini e gli adolescenti non devono essere **“spettatori passivi”**, ma devono sentirsi **“protagonisti nella vita della comunità”**: bisogna quindi **“chiedere anche il loro parere”** su tanti aspetti dei vari ambiti pastorali che li coinvolgono e renderli **“attivi e responsabili”**. Ed ha precisato: **“dobbiamo stimare i ragazzi e i bambini come persone che possono insegnarci qualcosa di bello e buono voluto da Dio, perché Lui, spesso, dice loro cose che non dice a noi grandi”!**